

## Il Caravaggio arriva il 18

Annuncio dell'assessore regionale Pagano durante una conferenza in Soprintendenza.

Il capolavoro di Caravaggio tornerà a Siracusa. E farà rientro, dopo trentacinque anni, nella chiesa per cui è stato concepito: la basilica di piazza Santa Lucia. L'evento è stato annunciato ieri mattina dall'assessore regionale ai Beni culturali, Alessandro Pagano, nel corso di una conferenza svoltasi nella biblioteca della Soprintendenza aretusea, alla presenza di Mariella Muti e del sindaco di Siracusa, Giambattista Bufardecì.

La riunione è stata preceduta da un altro incontro imperniato sul piano di sicurezza intorno al quadro, nella sede della Prefettura, al quale hanno preso parte anche il prefetto Benedetto Basile, il questore Antonino Cufalo, i rappresentanti di tutte le forze dell'ordine, il comandante del Nucleo tutela patrimonio culturale dei Carabinieri di Palermo, cap. Giuseppe Marseglia, il responsabile delle relazioni esterne della Erg, e una delegazione della congregazione dei frati minori della chiesa della Borgata.

Caravaggio: Sepoltura di Santa Lucia

“Il Seppellimento di Santa Lucia – ha dichiarato Pagano - ritornerà nella sua sede naturale, nella chiesa intitolata alla Patrona di Siracusa, nel cuore dell'omonimo rione storico. E' un grande successo del quale andiamo orgogliosi visto che il quadro manca dalla Borgata dal '70. Tutte le illazioni sul trasferimento del Caravaggio sono state così smentite”.

Brevi i tempi previsti per il rientro: giorno 18 il quadro sarà già a Siracusa nella sala dell'ex-museo regionale della Soprintendenza di piazza Duomo; da metà maggio poi sarà allocato all'interno della basilica di S. Lucia, alle spalle dell'altare maggiore.

Novità di rilievo riguardano anche il restauro della tela che, come spiegato da Pagano, è oggi curato dal “Centro regionale del restauro” diretto da Guido Mieli, e si trova nel laboratorio a “cantiere aperto” di palazzo Abatellis di Palermo.

“Una volta a Siracusa – ha poi spiegato Mariella Muti – la tela sarà visitabile e chiunque potrà assistere in diretta alle ultime fasi del restauro. Un fatto eccezionale e certamente di grande interesse e suggestività”. L'intera operazione sarà supportata dalla Erg; uno sponsor d'eccezione che coprirà tutte le spese e snellerà l'iter burocratico.

“Si tratta di un evento storico e di grande portata sociale – ha commentato il sindaco Bufardecì – che vuole essere un primo passo per la rinascita del rione della Borgata. Il rientro del capolavoro di Caravaggio sarà inoltre una ulteriore grande occasione di sviluppo per la città”.

Nel corso della stessa conferenza è stato poi illustrato dai dirigenti della Soprintendenza l'VIII edizione della “Settimana della cultura”. Cinque i siti scelti quest'anno tra i cosiddetti “tesori minori” del territorio, che saranno aperti gratis al pubblico

da domani: il museo e l'area archeologica di Lentini (dalle 9 alle 18, escluso lunedì); l'agorà di Megara Hyblaea (9-17); il tempio di Zeus (9-13) ed il complesso di c.da Zappalà (9-13 escluso sabato e domenica) sito nei pressi di via Forlanini; i Santoni di Palazzolo Acreide, aperti su prenotazione dalle 9 alle 13.

Inoltre sarà visitabile la mostra "Continuità del sacro" a piazza Duomo. Domani inoltre saranno inaugurati il nuovo percorso di Megara Hyblaea, alle 9,30, e alle 11,30 le collezioni del museo di Lentini; entrambe alla presenza del dirigente del settore Lorenzo Guzzardi.

Articolo di ISABELLA DI BARTOLO

tratto dal quotidiano La Sicilia  
(inserto Siracusa e Provincia)

Edizione di Sabato 1 Aprile 2006